

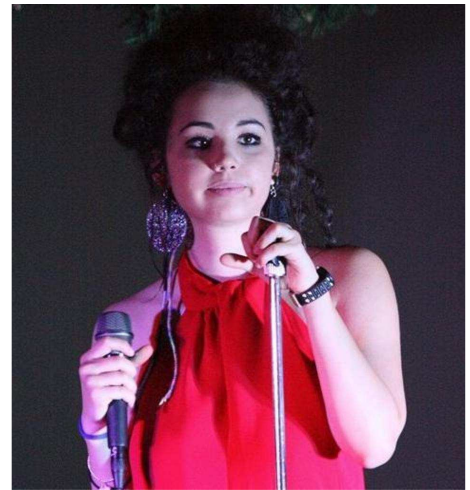
IL TALENT. Nonostante una buona prova

Regosini bocciata ai Bootcamp: fuori da X Factor

Canta «Quando» di Pino Daniele Skin prima la sceglie, poi la elimina

Alessandra Regosini saluta X Factor. Come The Crossroads una settimana fa. E come allora, più di allora, aleggia un senso di ingiustizia. Perché la prova della cantante di Concesio, classe 1998, ribattezzata «Alexandria» da Skin, non è inferiore a quelle premiate con gli Home Visit. NELLA SECONDA tornata di Bootcamp, quando tocca alle Under Donne Alessandra canta per seconda. Si esibisce in una versione asciutta e intensa di «Quando», struggente canzone di Pino Daniele. Ne fornisce una versione classica. «Bella scelta, bella voce... Ma quanti anni hai? - domanda Mika -. Diciassette? Ah». Le altre concorrenti, in attesa davanti allo schermo, temono la stoccata: «Sta per dire qualcosa di brutto». E difatti: «L'interpretazione mancava di modernità, se fossi Skin una sedia non te la darei», taglia corto Mika. Non si discosta molto Elio: «Hai cantato bene, dal punto di vista tecnico, ma dello stile anch'io non sono soddisfattissimo».

Skin non ci pensa su troppo: «Canti bene, hai energia, un buon controllo della voce; possiamo lavorare sullo stile, I think I want to give you a chance, la sedia è tua». Applausi. Poi le sedie si riempiono tutte. E mancano ancora 4 cantanti. Selene ha classe: la sua «Enjoy the silence» è strepitosa. Fedez sottolinea «la maturità». Per la voce degli Skunk Anansie «è una performance perfetta». Ma ad alzarsi non è Alessandra. Poi arriva Eleonora, strana e fragorosa: «Sei una cosa che non c'è, una sedia devi averla», concordano i giudici. E stavolta tocca davvero ad «Alexandria». Che non lo meriterebbe. «Non penso Eleonora valga più di me - commenta con franchezza la Regosini -. Avrei lasciato più volentieri ad un'altra persona, sì». Difficile darle torto.oG.P.L.



Alessandra Regosini: under 18